

Caso Dander, Di Clemente trova nemici anche in Cgil



«GIGI spacca-tutto» più che «picconatore», questo Di Clemente onnipresente, questa forza della natura in contrasto col mondo intero. Autore di una spaccatura in Rifondazione, contro Di Sabato, parte ora

contro un'iscritta della Cgil essendo lui iscritto allo stesso sindacato. Terreno del combattimento quello del caso Dander, telenovela estiva tutta molisana. Una telenovela dalle molte verità, dette

però come nel bar, senza far seguire i fatti alle parole. Così, anche in questa ulteriore interpretazione del Di Clemente troviamo parole del tipo: «burocrazie sindacali di destra», «poteri forti esterni», «potenti lobbies presenti in provincia di Isernia», «presenze malavitose. Dello stesso tono l'interrogazione di Russo Spina e le repliche della Dander per il tramite del suo portavoce. Tali generalizzazioni — tattiche del sospetto — nuocciono alla verità e alla telenovela. Chissà che non sia il caso di fare qualche nome, di prendersi la responsabilità di una democratica denuncia e magari smetterla di firmare comunicati stampa, lettere aperte, in carta semplice.

Ugo Gliogliero

ormai
n pia-
ei ser-
risor-
vedo-
avoro
anto».